

ALLEGATO 1

AVVISO PER LA PARTECIPAZIONE DEGLI EDITORI PIEMONTESI ALLO STAND COLLETTIVO DELLA REGIONE PIEMONTE “EDITORI DEL PIEMONTE” PRESSO IL SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO DI TORINO 2026

1. Riferimenti normativi

L.r. 11/2018 “Disposizioni coordinate in materia di cultura”, Capo III, art 28 e 29;

DCR n. 89-13551 del 17 giugno 2025 “Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2025/2027, ai sensi dell’articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11”.

D.G.R. n. 16-1739 del 27/10/2025 “ LR 11/2018 artt 28 e 29. DCR n. 89-13551 del 17 giugno 2025. Approvazione dei requisiti delle manifestazioni fieristiche di rilievo regionale, nazionale ed internazionale dell’editoria libraria e dei criteri per la partecipazione dei piccoli editori piemontesi all’interno di stand collettivi”

La base giuridica degli aiuti è il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis» (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea Serie L del 15/12/2023)

2. Finalità e Obiettivi

La Regione Piemonte, nell’ambito della legge regionale n. 11/2018, promuove la partecipazione degli editori piemontesi all’interno delle rassegne dell’editoria libraria a livello regionale, nazionale ed internazionale. In quest’ottica di promozione e valorizzazione dell’editoria piemontese, in occasione delle principali manifestazione dell’editoria libraria, la Regione Piemonte intende destinare uno spazio espositivo collettivo di promozione e di vendita agli editori del Piemonte denominato “ Editori del Piemonte” nell’ambito della manifestazione “ Salone Internazionale del Libro di Torino”, in programma a Torino dal 14 al 18 maggio 2026 presso Lingotto Fiere al fine di promuovere il sistema editoriale del Piemonte.

Lo spazio collettivo “Editori del Piemonte” rappresenta all’interno della citata manifestazione “la casa” degli editori piemontesi: in tale spazio, oltre alla vendita, si intende valorizzare la ricca

produzione editoriale piemontese, anche come occasione per dare visibilità al territorio e alla cultura della nostra regione.

3. Contenuti della partecipazione

Nello spazio collettivo “Editori del Piemonte” di circa 90 mq, ubicato in prossimità dello spazio istituzionale della Regione Piemonte, potranno essere ospitati circa 50 editori piemontesi.

In tale spazio vengono ospitati gli editori piemontesi indipendenti, aventi sede legale e produttiva in un Comune del Piemonte che abbiano come oggetto continuativo della propria attività la progettazione e l’edizione di libri destinati alla vendita al pubblico e che non partecipano alla suddetta manifestazione con un proprio stand.

Gli editori presenti alla manifestazione in maniera autonoma, con un proprio stand, potranno promuovere le proprie pubblicazioni con una campionatura delle novità che verrà definita, in concertazione con il soggetto incaricato della gestione e coordinamento dello stand, sulla base degli spazi a disposizione.

In prossimità dello stand collettivo “Editori del Piemonte” si prevede di adibire uno spazio denominato per le presentazioni delle case editrici presenti nel collettivo della capienza di circa 35 posti per l’intera durata della manifestazione.

La programmazione di tale spazio, così come la collocazione oraria delle proposte e tutti gli aspetti di carattere organizzativo, sarà definita dal soggetto gestore del collettivo “Editori del Piemonte”, in concertazione con gli uffici della Regione Piemonte, tenuto conto delle esigenze di carattere organizzativo e logistico.

La partecipazione alla manifestazione da parte delle Case editrici **è gratuita.**

Agli editori che parteciperanno faranno capo esclusivamente le spese legate alla spedizione dei volumi presso il Lingotto Fiere ed al ritiro dell’invenduto, secondo le indicazioni che verranno fornite dal soggetto gestore.

A ciascun editore partecipante verrà riconosciuto l’intero importo della vendita dei propri volumi (100%) che verrà totalmente versato al termine della manifestazione a ciascuna casa editrice dal soggetto incaricato dalla Regione Piemonte di coordinare lo spazio collettivo. Potrà essere trattenuta dal soggetto gestore una percentuale del 2% per le spese bancarie.

Tutti gli aspetti legati alla partecipazione degli editori presenti presso il collettivo, organizzazione, pianificazione degli aspetti logistici, coordinamento, contatti, gestione dello stand, commercializzazione dei libri e promozione dello spazio, programmazione culturale degli incontri, rendicontazione delle vendite, fanno capo, in totale autonomia, al soggetto gestore e affidatario dello spazio per conto della Regione Piemonte, così come il numero e la quantità dei titoli che ciascun editore potrà esporre, che sarà definito dallo stesso in base alla partecipazione ed alle disponibilità di spazio.

Si precisa pertanto che tutti i rapporti con gli editori, compresi quelli economici, saranno in capo e sotto piena ed esclusiva responsabilità del soggetto incaricato del coordinamento e della gestione di tale spazio che provvederà successivamente a trasmettere agli editori partecipanti un regolamento contenente le modalità di partecipazione ed i dettagli organizzativi, logistici ed economici inerenti alla partecipazione.

4. Impegni della Regione

4.1 La Regione si fa carico:

- delle spese di allestimento e gestione dello stand funzionale alla vendita, comprensive di utenze e pulizie in quanto incluse nei costi dello stand istituzionale;
- delle spese di allestimento di uno spazio dedicato alle presentazioni dei volumi;
- dei pass di ingresso in fiera per gli editori che non hanno uno stand autonomo e per i relatori degli eventi che avranno luogo presso lo spazio presentazioni;
- di incaricare della gestione organizzativa un soggetto esterno al quale faranno capo tutti i rapporti con le Case editrici.

4.2 All'interno dello stand regionale saranno garantite alle Case editrici ospiti pari opportunità in termini di rappresentatività, visibilità e promozione dei libri e dei cataloghi esposti, per quanto consentito dalla struttura dello stand, dalle norme di sicurezza e dal regolamento della fiera.

5 . Impegni delle Case editrici

Le Case editrici ammesse a partecipare allo stand regionale si impegnano a:

- rispettare le indicazioni organizzative e logistiche fornite dalla Regione e dal soggetto incaricato di gestire e coordinare lo spazio;
- farsi carico delle sole spese legate alla spedizione dei volumi presso il Lingotto Fiere ed al ritiro dell'inventario, secondo le indicazioni che verranno fornite dal soggetto gestore o salvo quanto diversamente concordato con lo stesso ;
- rispettare le prescrizioni sugli aiuti de minimis.

6 . Requisiti di ammissibilità per la partecipazione

Possono presentare manifestazione d'interesse alla partecipazione le micro e piccole imprese editoriali librarie in possesso dei seguenti requisiti:

- essere iscritte regolarmente nel registro delle imprese della Regione Piemonte, presso la competente Camera di Commercio;
- avere sede legale e produttiva in un Comune del Piemonte;
- essere un editore indipendente, non appartenente ad un grosso gruppo editoriale;
- avere come attività prevalente la progettazione e la pubblicazione di libri destinati alla vendita al pubblico;

E inoltre:

- essere attive;
- non essere soggette a procedure concorsuali e non essere in stato di insolvenza dichiarato secondo la normativa in vigore (ex Legge 3/2012 e s.m.i.);
- essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali e ottemperanti gli obblighi dei C.C.N.L.;
- avere stipulato una polizza catastrofale prevista dall'art. 1, commi 101 e 102 della Legge 30 dicembre 2013 n. 213 e s.m.i.;
- rispettare nei tre (3) anni precedenti a partire dalla data di concessione del contributo richiesto, il divieto di cumulo con altri aiuti pubblici (in regime de minimis e/o non notificati all'Unione Europea), che sommati all'agevolazione indiretta concessa superino il tetto di Euro 300.000,00.

Il possesso dei requisiti è attestato mediante dichiarazioni rese al momento della partecipazione attraverso il modulo di domanda. La Regione Piemonte si riserva la possibilità di effettuare dei controlli in merito alla sussistenza dei suddetti requisiti.

7. Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda dovrà essere formulata utilizzando esclusivamente il Modulo

‘SaloneLibro2026/DomandaPartecipazione’ allegato al presente Avviso e scaricabile al link:

<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti?>

<https://bandi.regione.piemonte.it/avvisi-beni-regionali?>

field_procedura_target_id=All&field_temi_target_id=54&field_target_target_id=2&field_stato_target_id=All

La domanda dovrà essere prodotta in formato .pdf, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante della Casa editrice con estensione p7m e inviata a mezzo di PEC, con oggetto 'Manifestazione di interesse. Salone Internazionale del Libro di Torino 2026 ', al seguente indirizzo:

culturcom@cert.regione.piemonte.it

Le domande dovranno essere inviate a partire **19/02/2026** (data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte) **entro e non oltre il 03/03/2026** ; farà fede la data di invio della PEC.

Si richiede di trasmettere altresì il modulo di domanda all'indirizzo mail **spaziopiemonte@regione.piemonte.it** al fine di monitorarne l'arrivo

Le domande pervenute al di fuori dei seguenti termini saranno considerate irricevibili e verranno escluse.

8. Istruttoria

8.1 L'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle istanze viene effettuata dal Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria ed Istituti culturali. Le domande pervenute in seguito ad avviso pubblico, previa verifica della conformità ai criteri di ammissibilità di cui al paragrafo 6, saranno accolte entro i termini stabiliti nell'avviso pubblico, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse fino alla concorrenza degli spazi a disposizione, tenuto conto dei metri quadri dello spazio collettivo messi a disposizione dall'Ente organizzatore della fiera, degli allestimenti e della logistica espositiva.

8.2 Sarà riconosciuta una priorità agli editori che non partecipano alle manifestazioni con uno stand autonomo.

8.3 La Regione Piemonte si riserva la facoltà di riaprire i termini, qualora il numero delle istanze fosse inferiore allo spazio a disposizione, così come si riserva di non dare luogo all'intervento in caso di variazioni di carattere organizzativo.

8.4 Nel caso in cui la domanda presentata non sia completa di tutte le dichiarazioni contenute nel modello predisposto dall'amministrazione, il richiedente sarà invitato a rendere le dichiarazioni ritenute necessarie, da inviarsi a mezzo PEC , entro il termine massimo di 5 giorni .

8.5 La Regione Piemonte si riserva di richiedere ulteriori informazioni o documentazione al fine della verifica dei requisiti soggettivi del richiedente così come di effettuare dei controlli sulle dichiarazioni rese attraverso misura camerale dell'impresa, controlli a campione sulle dichiarazioni del legale rappresentante ed eventuali interrogazioni di banche dati istituzionali, regionali e/o nazionali.

8.6 Le domande presentate da soggetti non in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 6 o prive della sottoscrizione della domanda saranno considerate irricevibili e non verranno accolte.

9. Comunicazione dei Risultati

9.1 Sulla base delle domande ammesse verrà predisposta una determinazione dirigenziale dal Responsabile del procedimento entro massimo 30 giorni dalla data di scadenza dell'avviso, che approva una graduatoria sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle domande ammesse, dando altresì priorità agli editori che non partecipano alle manifestazioni con uno stand autonomo.

9.2 Gli esiti verranno prontamente comunicati ai richiedenti.

9.3 In caso di rinuncia di uno o più dei soggetti ammessi, si procede allo scorrimento dell'elenco fino alla concorrenza degli spazi a disposizione.

9.4 L'elenco verrà trasmesso al soggetto gestore incaricato dalla Regione Piemonte che procederà a prendere contatti con gli editori ammessi ed inviare le modalità logistiche ed organizzative per la partecipazione.

10. Regime di aiuto

Per le imprese selezionate tramite il presente Avviso, la partecipazione alla manifestazione è gratuita, fermo restando che rimangono a carico delle stesse le spese relative alla spedizione e ritiro dei libri presso la sede della manifestazione fieristica.

I costi di partecipazione sono sostenuti dalla Regione Piemonte e tale sostegno alle imprese si configura quale aiuto indiretto, per la partecipazione alle iniziative e manifestazioni promosse dalla Regione Piemonte e sarà concesso nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento(UE) n. 2831 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".

A seguito dell'obbligo di consultazione preventiva e di implementazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, di cui al Regolamento MISE n. 115 del 31 maggio 2017, gli importi relativi alle agevolazioni indirette concesse verranno conseguentemente inseriti nel suddetto Registro, fino ad un importo, che viene definito sulla base delle imprese aderenti e dei costi di partecipazione sostenuti dalla Regione Piemonte. Come previsto dall'art. 3 par. 7 dello stesso Regolamento, qualora la concessione di nuovi aiuti "de minimis" comporti il superamento dei massimali previsti, nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare del Regolamento. L'importo massimo delle agevolazioni in regime "de minimis" che possono essere concesse ad un'unica impresa nell'arco di tre anni, senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa incidere sugli scambi tra gli Stati membri e da non falsare o minacciare di falsare la concorrenza, è pari a € 300.000,00. In caso di superamento delle soglie predette, l'agevolazione suindicata non potrà essere concessa

11. Trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 GDPR 2016/679.

I dati personali forniti a Regione Piemonte – Direzione Cultura e Commercio – Settore Promozione dei beni librari e archivistici editoria ed istituti culturali – saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)" e dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 (...)".

12. Responsabile del procedimento e referenti

Responsabile del procedimento

Gabriella Serratrice – Responsabile del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

Responsabile della fase istruttoria

Maria Paola Gatti - 011.4323597 paola.gatti@regione.piemonte.it

Per informazioni:

Maria Paola Gatti – 011.432.3597 paola.gatti@regione.piemonte.it -

Valentina Verga 011.432.2063 valentina.verga@regione.piemonte.it

Chiara Nutolo - 011. 432.0722 chiara.nutolo@regione.piemonte.it

13 Modulistica

La modulistica necessaria è disponibile online sul sito della Regione Piemonte Sezione Bandi e Finanziamenti al seguente indirizzo:

<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti>